

*dedicato a chi vuole....  
investire nelle relazioni con gli altri*

---

# Work & Jazz

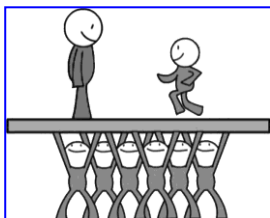
lavorare insieme con swing (\*)

*(\*) caratteristica del jazz che esprime lo “slancio vitale”, ovvero  
la voglia di fare le cose con entusiasmo e energia*



# WORK

In azienda si lavora ricorrentemente in gruppo. Più persone si trovano a collaborare per produrre un qualcosa che serve sempre per fare business: stanno lavorando in un gruppo di **processo**. Alcune si trovano a lavorare insieme solo in una occasione per produrre qualcosa di nuovo: stanno creando un gruppo di **progetto**, temporaneo.



Non sempre però la persona ha questa consapevolezza, ovvero sa chi sono gli altri compagni di lavoro e che il successo non può essere merito del singolo, ma è sempre il risultato di buone **relazioni** all'interno di una squadra. Accade sovente che ci sia una sorta di avversione a vivere il lavoro di gruppo a causa di atteggiamenti diversi: sensazione di essere sopraffatti dagli altri, o di sentirsi una vittima o l'eroe. Quando ciò accade risultano compromessi i risultati aziendali, il profitto e il clima aziendale.

# JAZZ

Il mondo del jazz offre un modello di gruppo da prendere come esempio.

Il brano jazz ha una caratterizzazione molto particolare: è il risultato di una alternanza di esecuzione corale, di quanto concordato nello spartito, e di assoli, eseguiti dal singolo musicista che rispondono all'imperativo dell'improvvisazione. Ovvero, i musicisti suonano insieme il tracciato concordato, ma c'è anche spazio per ognuno affinché possa esprimere se stesso.



Si può proporre questo schema organizzativo anche nel mondo lavorativo. Risponde a tre impegni manageriali:

- definizione di **regole**, suscettibili di **flessibilità**,
- lavoro di **gruppo** arricchito da momenti di responsabilizzazione per il **singolo**,
- integrazione della tradizione con l'**innovazione**.

## WORK & JAZZ

La metafora "**Azienda in Jazz**" (di Erika Leonardi, ed. *IlSole24ORE*, 2008, 2ªediz.) propone di applicare il modello organizzativo del jazz in azienda.

I tre cardini del jazz – regole e flessibilità; singolo e gruppo; competenza e innovazione – possono essere felicemente applicati anche nei progetti e nei processi, a condizione che sia garantiti tre riferimenti base che devono essere di proprietà di tutte le persone del gruppo:

- definizione e conoscenza degli **obiettivi**
- padronanza di un **metodo base**
- consapevolezza dei **vincoli**.

Quando ogni persona sa quale dovrà essere il risultato finale, raggiungibile con un metodo base, ed è al corrente dei vincoli del contesto, può "improvvisare", che in ambito manageriale significa: agire in modo personalizzato, con un apporto innovativo.



# WORK & JAZZ

È una formula che associa temi di **management** con la musica **jazz** dal vivo.

## La performance

L'evento viene progettato in relazione alle specifiche esigenze dell'Azienda.

I **protagonisti** sono:

- Erika Leonardi, con il ruolo di progettazione dell'intervento e dei gadget, selezione della jazz band, coordinamento ed esecuzione dell'evento
- jazz band, costituita da 4 - 6 musicisti.

Il **numero dei partecipanti** è libero, ed è in relazione alle finalità dell'incontro: per convention, non c'è limite, mentre per la formazione dovrebbe essere contenuto sui 50.

La scelta della **location** è legata alla finalità dell'intervento: aula, salone, teatro o altro. Laddove possibile la performance si può avvalere anche di giochi di luce.

La **durata** della performance può variare: 1 h , mezza giornata, una giornata.

Lo spettacolo è costituito dall'alternanza di musica e parole, in diverse forme:

- musica: concerto, brani singoli, brani rivisitati in modo da mettere in evidenza la componente improvvisazione e il gruppo, sottofondi musicali;
- parole: sviluppo di temi manageriali (lavoro di gruppo, responsabilità, leadership, miglioramento, obiettivi,...), lettura di frasi di jazzisti in linea con quanto sopra e di citazioni letterarie.



Il mix di queste due componenti viene dosato in relazione alla finalità dell'evento: nel puro entertainment, ha la prevalenza la musica, condita con pillole di parlato; in un contesto di formazione, la componente manageriale ha maggior spazio e la musica fa da contorno.

Si prevede anche la proiezioni di stralci di **film noti**, in sintonia con quanto esposto.

La performance può essere eseguita anche in inglese.

Per le immagini, consultare il sito:  
<http://www.erikaleonardi.it/jazzazienda.asp>.

L'evento può essere arricchito con gadget, del tipo:

- libro "Azienda in Jazz", che conferisce uno spessore di contenuti. Con la prefazione di Giorgio Gaslini, il contributo di Franco Cerri, un CD con un cartoon di Bruno Bozzetto e brani jazz ;
- libro "Azienda in Jazz" personalizzato all'azienda;
- CD della band,
- cartoncini, segnalibro, poster che celebrano l'evento, creati ad hoc.

## I tipi di eventi

I **contesti** che si prestano a questo tipo di intervento sono:

- formazione
- seminari
- convention
- avvio di un progetto
- fusione / ristrutturazioni di aziende
- cambio di proprietà
- anniversari
- certificazione ISO 9001
- lancio di nuovi prodotti / servizi
- festeggiamenti



Questa “contaminazione” di temi manageriali e musica jazz, si presta bene per quei contesti in cui si vuole creare un clima positivo di partecipazione e di energia, per condividere un “qualcosa” importante.



## I temi manageriali

Le **parole chiave** legate a questo tipo di performance sono prioritariamente il **gruppo** e l'**innovazione**, arricchiti da altri aspetti, quali ad esempio:

- lavoro di gruppo
- gestione per processi
- comunicazione
- leadership
- miglioramento
- gestione del lavoro
- strumenti della qualità
- ed altri.

Per ogni evento, vengono concordati con il management i temi che si vogliono inserire o sviluppare.

Nell'«Azienda in Jazz» Erika Leonardi spiega con i percorsi dell'improvvisazione musicale le tecniche di gestione nell'impresa

## Manager oltre il pentagramma, al lavoro come in una jam session

«Non si può improvvisare sul nulla. Devi avere qualcosa su cui improvvisare». Il grande Charles Mingus, una delle icone del jazz, morto il 15 gennaio del 1979 a Cuernavaca in Messico, non avrebbe mai immaginato che le sue parole sul connubio arrangiamento-improvvisazione, uno dei cardini della musica jazz, avrebbe ispirato la filosofia e la tecnica manageriale che dovrebbero essere alla base di una moderna gestione aziendale. E invece nello sconfinato mondo delle contaminazioni culturali accade anche questo: le tecniche del jazz, mutate da musicisti come Charles Mingus, Keith Jarrett, Jelly Roll Morton e altri giganti della musica nata attorno al '700 nelle foreste equatoriali dell'Africa, sono entrate a pieno titolo nelle scuole di formazione aziendale e nelle convention di società e associazioni industriali.

Il lavoro come concerto jazz, in equilibrio virtuale tra regole e creatività, competenza e spirito innovativo, tra «arrangiamento» aziendale e improvvisazio-

ne. Questa l'idea alla base del libro di Erika Leonardi, («Azienda in jazz», ed. il Sole 24 ore), la consulente aziendale che propone per il mondo delle imprese un modello di gestione organizzativa armonica, molto simile alle performance musicali dei grandi jazzisti.

La metafora jazz-azienda di Erika Leonardi ha già superato la barriera più ostica, quella del capitalismo familiare italiano, in genere molto diffidente verso le teorie post moderne sulla gestione aziendale: a Milano si è da poco tenuto un convegno-concerto organizzato da Aidaf, (l'associazione delle

aziende familiari), proprio sul tema jazz-azienda. Sul palco c'erano due vecchi miti del jazz italiano, Franco Cerri e Enrico Intra, mentre il parterre era composto dalle più importanti famiglie associate Aidaf, dagli Agnelli, ai Pesenti, dai Marcegaglia ai Merton. Un battesimo del fuoco che è servito a far entrare questa nuova tecnica nelle grandi aziende. «E' stata un'esperienza molto interessante - dice Gioacchino Attanzio, direttore generale Aidaf - e la ripeteremo in altre città».

«Tutto è iniziato - racconta Erika Leonardi - in un locale di Milano, Le scim-

mie, dove si suona musica jazz. Ero in compagnia di un esperto e quando durante un concerto jazz ho osato dire che mi sembrava che ognuno dei musicisti facesse quello che aveva voglia senza badare agli altri sono stata rimproverata: «Ti sbagli, in realtà c'è un grande equilibrio tra improvvisazione e arrangiamento». A quel punto ho cominciato a studiare i percorsi del jazz e, visto che già conoscevo le dinamiche aziendali, ho elaborato la metafora di cui parla il mio libro. Mi sono resa conto che il mix tra arrangiamento e assolo, il rapporto tra singolo e gruppo o quello tra competenza e creatività, sono trasferibili senza grandi forzature nella gestione aziendale. Tutto ruota attorno all'improvvisazione, che intesa nella sua accezione tecnica esprime tre aspetti essenziali della competenza e della professionalità: la conoscenza profonda del contesto, l'elaborazione di un proprio pensiero ed emozione, il coraggio di rischiare nel proporre nuovi percorsi».

B. P.

### FAMIGLIE

Il saggio su jazz e management ha avuto il battesimo del fuoco in un convegno dell'Aidaf, l'associazione delle aziende familiari alla quale aderiscono alcuni tra i più importanti rappresentanti del capitalismo familiare italiano

### IMPROVVISAZIONE

«Coppie» come arrangiamento e assolo, singolo e gruppo, competenza e creatività sono trasferibili nell'esperienza aziendale. Tutto ruota sull'improvvisazione e sulla conoscenza del contesto aziendale

Corriere della Sera, 16 dicembre 2005

## WORK & JAZZ

### DESTINATARI

Management, responsabili, quadri, personale. Clienti.

### CONTESTO

Formazione. Convention.

### A CURA DI

Erika Leonardi e Jazz Band dal vivo.

### SUPPORTI

Musica dal vivo, slide didattiche, filmati, dispense

### DURATA

Da concordare: da 1 a 8 ore.

### IMPOSTAZIONE BASE

L'evento propone di i temi di gestione aziendale rivisiti alla luce dei principi di gestione di un concerto jazz.

Si alternano: parole di management, citazioni, linguaggio del jazz, brani musicali.

Il mix dei diversi elementi è legato alla tipologia di intervento.

Viene chiesto alle persone di osservare i comportamenti dei musicisti. La musica è protagonista con esecuzione di brani modificati a fini didattici, brani tradizionali, sottofondi musicali, concerto.

### COSTI

Da valutare in relazione alla tipologia di evento.

PER INFORMAZIONI: [info@erikaleonardi.it](mailto:info@erikaleonardi.it)



www.erikaleonardi.it

lavorare per...piacere  
CONVENTION 2003

di Mattia Eccheli

## IL JAZZ COME METAFORA DEL LAVORO A RIVA LA CONVENTION DEL PERSONALE

ASSOLOMBARDA IULM  
L'azienda in jazz

**AFFARI ITALIANI**  
IL PRIMO QUOTIDIANO ON LINE

Focus Group  
Il nuovo sindaco di Milano, preferisce i Condatorelli o De Benedetti nel sito

Mercati in Diretta

MIBTEL	+0.31%
MIB30	+0.32%
MIBTELE	+0.32%
CAC40	+0.40%
DAX	+0.75%
DOMI	+0.83%
NASDAQ	+1.37%

**approfondimenti**  
per segnalazioni clicca qui

**Nuovi trend! All'Assolombarda le aziende suonano il jazz. Energia ed entusiasmo come in un concerto: ecco perché il dixieland migliora la qualità del lavoro**  
29 gennaio 2004

L'incontro proposto da Assolombarda - nell'ambito del ciclo sugli incontri informativi dedicati alla qualità - ha suscitato grande curiosità tra gli addetti ai lavori.



## Assartigiani cresce a ritmo di jazz

"Per l'attività produttiva ora è tutta un'altra musica"  
La dottoressa Erika Leonardi coordinerà il 6 giugno a Bari il seminario dal titolo "L'organizzazione in jazz"

Facoltà di economia

### Jazz e Azienda

Il prof. Pierangelo Dacrema in occasione della chiusura dei corsi presenta:

**Erika Leonardi**

QUALITY

Il portale italiano della Qualità  
Oggi è il 30/03/2004 Home Quality

Quality News

**LA QUALITÀ A RITMO DI JAZZ**

Dimensione di gruppo e individualità, mix di arrangiamento e improvvisazione, unicità dei risultati, sono gli "ingredienti" che caratterizzano il jazz. Tali quali si possono riproporre nel mondo lavorativo, con un aggiustamento solo.

Ha preso il via Progetto Armonia, percorso dell'Assoartigiani vicentina che coinvolgerà la struttura per i prossimi 15 mesi

## Qualità al servizio di soci e aziende

Il Quality Management secondo l'università Iulm di Milano

### GESTIRE L'AZIENDA COME UNA JAZZ BAND

DE QUALITÀ

La qualità a ritmo di jazz:  
una nuova metafora dell'organizzazione  
Erika Leonardi - Formatrice, Consulente Qualità certificata CQRF

T T he jazz band che suona in... dato sotto la guida di una com... legato al rispetto di quanto piani...